Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 120° — Numero 253

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 14 settembre 1979 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 60.000
Semestrale	» » »	» 32.000
Trimestrale	» » »	» 17.000
Annuo	senza supplementi ordinari	L. 46.500
Semestrale	» » »	» 24.500
Trimestrale	» » »	» 12.700

Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 40.000 - Semestrale L. 22.000 - Trimestrale L. 12.000
Un fascicolo L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1979, n. **436.**

Determinazione delle date di inizio e di cessazione dell'ora legale per l'anno 1980.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 24 dicembre 1966, n. 1144, concernente disciplina dell'ora legale;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dei trasporti, dell'industria, del commercio e dell'artigianato, della pubblica istruzione, del lavoro e della previdenza sociale e del turismo e dello spettacolo;

Decreta:

Dalle ore due del 6 aprile 1980 alle ore tre (legale) del 28 settembre 1980, l'ora normale è anticipata, a tutti gli effetti, di sessanta minuti primi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei *decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a* chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 luglio 1979

PERTINI

ANDREOTTI — PRETI — NICOLAZZI — SPADOLINI — SCOTTI — ARIOSTO

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1979
Atti di Governo, registro n. 23, *foglio n.* 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 1979, n. **437.**

Estinzione della corporazione dei piloti del porto di Monopoli.

N. 437. Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1979, col quale, sulla proposta del Ministro della marina mercantile, viene estinta la corporazione dei piloti del porto di Monopoli (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1979
Registro n. 7 *Marina mercantile, foglio n.* 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 giugno 1979.

Ricostituzione del collegio dei tecnici, previsto dall'articolo 47 della legge 22 aprile 1941, n. 633, per il triennio 1° gennaio 1979-31 dicembre 1981.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 47 della legge 22 aprile 1941, n. 633;

Visti gli articoli 17 e 28 del regolamento per l'esecuzione della legge predetta, approvato con regio decreto 18 maggio 1942, n. 1369;

Visti il decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 274 e l'art. 7 della legge 31 luglio 1959, n. 617;

Visto il proprio decreto 1° settembre 1974, relativo alla costituzione del collegio di tecnici previsto nel sopraindicato art. 47 della legge 22 aprile 1941, n. 633;

Ritenuta la necessità di procedere alla ricostituzione del citato collegio per il triennio 1979-81;

Viste le designazioni delle competenti associazioni sindacali comunicate dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale con nota n. 12140/79/RS/Id.2 del 12 aprile 1979;

Visto il proprio decreto 24 gennaio 1979, relativo alla composizione del comitato consultivo permanente per il diritto d'autore per il quadriennio 1979-81;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con la legge 5 giugno 1967, n. 417;

Decreta:

Art. 1.

Il collegio di tecnici, previsto dall'art. 47 della legge 22 aprile 1941, n. 633, per l'accertamento della necessità o meno delle modifiche apportate o da apportarsi all'opera cinematografica, quando manchi l'accordo tra il produttore e uno o più dei coadiutori dell'opera stessa, è così costituito per il triennio 1° gennaio 1979-31 dicembre 1981:

Presidente:

Galtieri dott. Gino, membro del comitato consultivo permanente per il diritto d'autore.

Membri effettivi:

Ferrara-Santamaria avv. prof. Massimo, De Laurentiis dott. Luigi e Hecht Lucari dott. Giovanni, per i produttori cinematografici;

Carpi Fabio, Brancato Tommaso e Allegra Salvatore, per gli autori cinematografici.

Art. 2.

Le funzioni di segretario del collegio saranno disimpegnate dal dott. Giampiero Catalini, direttore aggiunto di divisione in servizio presso l'uffico della proprietà letteraria, artistica e scientifica.

Art. 3.

Al presidente ed ai componenti del collegio tecnico saranno corrisposti, per ogni giornata di partecipazione alle sedute del collegio, i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con legge 5 giugno 1967, n. 417.

La spesa relativa graverà sul cap. 2952 del bilancio del Ministero del tesoro - Servizi informazioni e proprietà intellettuale, per l'esercizio 1979 e sui corrispondenti capitoli di bilancio degli esercizi futuri.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 giugno 1979

p. *Il Presidente*: BRESSANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *agosto* 1979
Registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 16

(7813)

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1979.

Modificazione al decreto ministeriale 23 febbraio 1979, concernente elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero del commercio con l'estero.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1979, n. 41;

Visto il decreto ministeriale 23 febbraio 1979, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale le elezioni dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione sono state stabilite per il giorno 18 novembre 1979;

Considerato che, in applicazione al decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1979 sopra richiamato, le elezioni di cui trattasi debbono svolgersi dalle ore 8 alle ore 20 e, ove ritenuto necessario, dalle ore 8 alle ore 14 del giorno successivo;

Decreta:

A parziale modifica del decreto ministeriale 23 febbraio 1979, citato nelle premesse, le elezioni dei rappresentanti sindacali in seno al consiglio di amministrazione del Ministero avranno luogo presso la sede ministeriale il giorno 18 novembre 1979, dalle ore 8 alle ore 20 e se ritenuto necessario il giorno successivo, 19 novembre 1979, dalle ore 8 alle ore 14.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonché nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Roma, addì 23 aprile 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *maggio* 1979
Registro n. 2 *Commercio estero, foglio n.* 171

(7952)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Psicovit fiale », nella confezione 10 fiale × ml 2,5 uso intramuscolare, della ditta Istituto farmaco biologico Ripari-Gero, in Siena. (Decreto di revoca n. 5745/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 24 ottobre 1968, con il quale venne tra l'altro registrata al n. 9000 la specialità medicinale denominata « Psicovit fiale », nella confezione 10 fiale × ml 2,5 uso intramuscolare, a nome della ditta Istituto farmaco biologico dott. G. Ripari S.a.s., ora Istituto farmaco biologico Ripari-Gero S.r.l., con sede già in Firenze, via A. Scialoia, 12, ed ora in Siena, via Chiantigiana, 84, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la specialità medicinale di cui trattasi contiene dinitrile succinico, sostanza nata non come prodotto naturale, ma come farmaco dotato di specifica attività e che detta attività terapeutica non è stata confermata nella successiva utilizzazione e sperimentazione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Considerato che la ditta succitata non ha presentato le controdeduzioni richieste;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale *denominata* « *Psicovit fiale* », nella confezione 10 fiale × ml 2,5 uso intramuscolare, registrata al n. 9000 in data 24 ottobre 1968, a nome della ditta Istituto farmaco biologico Ripari-Gero S.r.l., con sede in Siena, via Chiantigiana, 84.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(7768)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Fosfodin », 5 fiale liofilizzate + 5 fiale solventi × 3 ml, della ditta Farmaroma S.r.l., in Roma. (Decreto di revoca n. 5748/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 11 marzo 1968 e 27 ottobre 1970, con i quali venne registrata al n. 19823 la specialità medicinale denominata « Fosfodin », 5 fiale liofilizzate + 5 fiale solventi × 3 ml, a nome della ditta Farmaroma S.r.l., Laboratori farmaco-biologici, con sede in Roma, via Prenestina, 707 (già sita in Roma, via dei Durantini, 148), prodotta presso l'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la specialità medicinale di cui trattasi contiene dinitrile succinico, sostanza nata non come prodotto naturale, ma come farmaco dotato di specifica attività e che detta attività terapeutica non è stata confermata nella successiva utilizzazione e sperimentazione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Considerato che la ditta interessata non ha inviato le proprie controdeduzioni;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Fosfodin », 5 fiale liofilizzate + 5 fiale solventi × 3 ml, registrata al n. 19823 in data 11 marzo 1968 e 27 ottobre 1970, a nome della ditta Farmaroma S.r.l., Laboratori farmaco-biologici, con sede in Roma, via Prenestina, 707.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(7765)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Cerebrum », 10 fiale × 2 cc, nonchè delle relative categorie 10 fiale × 2 cc tipo sedativo e 8 flaconcini bevibili × 10 cc, della ditta Panther-Osfa Chemie S.r.l., in Milano. (Decreto di revoca n. 5741/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 30 ottobre 1958, 27 agosto 1959, 5 maggio 1960 e 25 gennaio 1971, con i quali vennero registrate ai numeri 14395, 14395/A e 14395/B la specialità medicinale denominata « Cerebrum », 10 fiale × 2 cc, nonché le relative categorie 10 fiale × 2 cc tipo sedativo e 8 flaconcini bevibili × 10 cc, a nome della ditta Panther-Osfa Chemie S.r.l., con sede in Milano, via Doberdò, 16, prodotte presso l'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la specialità medicinale di cui trattasi contiene dinitrile succinico, sostanza nata non come prodotto naturale, ma come farmaco dotato di specifica attività e che detta attività terapeutica non è stata confermata nella successiva utilizzazione e sperimentazione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Considerato che la ditta interessata non ha inviato le proprie controdeduzioni;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono revocate le registrazioni della specialità medicinale denominata « Cerebrum », 10 fiale × 2 cc, nonché delle relative categorie 10 fiale × 2 cc tipo sedativo e 8 flaconcini bevibili × 10 cc, registrate rispettivamente ai numeri 14395, 14395/A e 14395/B in data 30 ottobre 1958, 27 agosto 1959, 5 maggio 1960 e 25 gennaio 1971, a nome della ditta Panther-Osfa Chemie S.r.l., con sede in Milano, via Doberdò, 16.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(7767)

DECRETO MINISTERIALE 3 settembre 1979.

Sostituzione del presidente della commissione elettorale circoscrizionale Campania-Molise per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero di grazia e giustizia.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Letta la nota n. 476 del 3 luglio 1979, con la quale il presidente della commissione elettorale circoscrizionale Campania-Molise chiede di essere esonerato dall'incarico per essere stato nominato componente della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a cinquecentosessanta posti di cancelliere in prova;

Visto il proprio decreto 26 maggio 1978, col quale Cascella dott. Gennaro era stato nominato presidente della commissione elettorale circoscrizionale presso la corte di appello di Napoli;

Poiché, per quanto sopra indicato, occorre procedere alla sostituzione del presidente con altra persona indicata nella terna proposta dal consiglio di amministrazione, seduta del 4 maggio 1978;

Decreta:

De Lucia dott. Claudio, primo dirigente del centro distrettuale minorenni di Napoli è nominato presidente della commissione elettorale circoscrizionale di Campania-Molise, in sostituzione di Cascella dott. Gennaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 3 settembre 1979

Il Ministro: MORLINO

(7953)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di semeiotica chirurgica, patologia speciale medica e metodologia clinica e di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Catania.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Catania sono vacanti le seguenti cattedre:

1) semeiotica chirurgica;
2) patologia speciale medica e metodologia clinica;
3) patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7958)

Vacanza della cattedra di statistica economica presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Milano

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Milano è vacante la cattedra di statistica economica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7959)

Vacanza della cattedra di fisiologia generale e speciale veterinaria II e fisica biologica presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Napoli è vacante la cattedra di fisiologia generale e speciale veterinaria II e fisica biologica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7935)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 17 luglio 1979, concernente la sostituzione di un membro del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 16 agosto 1979, alla pag. 6923, seconda colonna, dove è scritto: « *Francesco* Sclano », leggasi: « *Giuseppe* Sclano ».

(7937)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 177

Corso dei cambi dell'11 settembre 1979 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	813,30	813,30	813,20	813,30	—	—	813,20	813,30	813,30	813,30
Dollaro canadese	699,10	699,10	698,75	699,10	—	—	698,85	699,10	699,10	699,10
Marco germanico	449,07	449,07	449,10	449,07	—	—	448,96	449,07	449,07	449,07
Fiorino olandese	408,90	408,90	409,15	408,90	—	—	408,88	408,90	408,90	408,90
Franco belga	27,98	27,98	27,9925	27,98	—	—	27,972	27,98	27,98	27,95
Franco francese	192,53	192,53	192,75	192,53	—	—	192,51	192,53	192,53	192,50
Lira sterlina	1823,50	1823,50	1826 —	1823,50	—	—	1823,60	1823,50	1823,50	1823,50
Lira irlandese	1691,50	1691,50	1691 —	1691,50	—	—	1690,50	1691,50	1691,50	—
Corona danese	155,67	155,67	155,67	155,67	—	—	155,65	155,67	155,67	155,67
Corona norvegese	162,72	162,72	162,95	162,72	—	—	162,72	162,72	162,72	162,70
Corona svedese	193,50	193,50	193,50	193,50	—	—	193,43	193,50	193,50	193,50
Franco svizzero	497,92	497,92	498,10	497,92	—	—	497,90	497,92	497,92	497,90
Scellino austriaco	62,346	62,346	62,35	62,346	—	—	62,391	62,346	62,346	62,34
Escudo portoghese	16,50	16,50	16,55	16,50	—	—	16,51	16,50	16,50	16,10
Peseta spagnola	12,315	12,315	12,31	12,315	—	—	12,318	12,315	12,315	12,31
Yen giapponese	3,676	3,676	3,68	3,676	—	—	3,674	3,676	3,676	3,68

Media dei titoli dell'11 settembre 1979

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	69,050
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	88,525
» 5,50 % » » 1968-83	85,300
» 5,50 % » » 1969-84	81,625
» 6 % » » 1970-85	80,175
» 6 % » » 1971-86	77,850
» 6 % » » 1972-87	76,100
» 9 % » » 1975-90	82,275
» 9 % » » 1976-91	83,250
» 10 % » » 1977-92	85,225
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	83 —
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1979	100 —
» » » » 1- 1-1978/80	100,500
» » » » 1- 3-1978/80	100,600
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1978/80	100,600
» » » » 1- 8-1978/80	100,550
» » » » 1-10-1978/80	100,300
» » » » 1- 3-1979/81	100,350
Buoni Tesoro Pol. 9 % 1-10-1979 II emiss.	99,750
» » Nov. 5,50 % 1- 1-1980	98,350
» » Pol. 9 % 1- 1-1980	90,100
» » » 10 % 1- 1-1981	97,250
» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	86,400
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	98,725
» » » 12 % 1- 4-1982	98,350
» » » 12 % 1-10-1983	97,175
» » » 12 % 1- 1-1984	97,225
» » » 12 % 1-10-1987	96 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 settembre 1979

Valuta	Cambio
Dollaro USA	813,25
Dollaro canadese	698,975
Marco germanico	449,015
Fiorino olandese	408,89
Franco belga	27,976
Franco francese	192,52
Lira sterlina	1823,55
Lira irlandese	1691 —
Corona danese	155,66
Corona norvegese	162,72
Corona svedese	193,465
Franco svizzero	497,91
Scellino austriaco	62,368
Escudo portoghese	16,305
Peseta spagnola	12,316
Yen giapponese	3,675

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Autorizzazione all'Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese, in Torino, ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1979, emanato sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1979, registro n. 7, foglio n. 296, l'Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese, in Torino, è autorizzata ad acquistare al prezzo di L. 95.000.000 + IVA, un immobile da adibire a sede sociale.

(7841)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso dei titoli rappresentanti obbligazioni: 5 % Serie ordinaria trentennale; 5 % Serie ordinaria trentacinquennale; 5,50 % Serie ordinaria trentennale; 6 % s.s. A.N.A.S.; 6 % Serie ordinaria trentennale; 7 % s.s. A.N.A.S.; 7 % Serie ordinaria ventennale; 7 % Serie ordinaria trentennale; 8 % Serie ordinaria trentennale; 9 % Serie ordinaria trentennale; 10 % Serie ordinaria ventennale; 10 % Serie ordinaria trentennale.

Si notifica che il giorno 1° ottobre 1979, con inizio alle ore 9 si procederà, presso il servizio centro elettronico del Consorzio di credito per le opere pubbliche in via Campania, 59/c, Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni per il rimborso alla pari dal 1° gennaio 1980:

1) 5% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 1.306 titoli di L. 50.000
» 1.946 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.038.300.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 175 titoli di L. 50.000
» 612 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 314.750.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
n. 817 titoli di L. 50.000
» 633 titoli di » 500.000
» 364 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 721.350.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
n 69 titoli di L. 50.000
» 19 titoli di » 500.000
» 285 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 297.950.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
n. 149 titoli di L. 50.000
» 128 titoli di » 500.000
» 178 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 249.450.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
n. 74 titoli di L. 50.000
» 37 titoli di » 500.000
» 90 titoli di » 1.000.000
» 13 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 177.200.000;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:
n. 22 titoli di L. 500.000
» 8 titoli di » 1.000.000
» 16 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 99.000.000;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:
n. 19 titoli di L. 500.000
» 16 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 89.500.000;

Emissione nona:

Estrazione a sorte di:
n. 33 titoli di L. 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 16.500.000.

2) 5% SERIE ORDINARIA TRENTACINQUENNALE:

Emissione ventesima:

Estrazione a sorte di:
n. 1.163 titoli di L. 25.000
per il complessivo valore nominale di L. 29.075.000;

Emissione ventunesima:

Estrazione a sorte di:
n. 226 titoli di L. 12.500
» 1.705 titoli di » 25.000
» 230 titoli di » 50.000
per il complessivo valore nominale di L. 56.950.000;

Emissione ventiduesima:

Estrazione a sorte di:
n. 537 titoli di L. 50.000
per il complessivo valore nominale di L. 26.850.000;

Emissione ventitreesima:

Estrazione a sorte di:
n. 40 titoli di L. 5.000
» 12 titoli di » 12.500
» 330 titoli di » 25.000
» 862 titoli di » 50.000
per il complessivo valore nominale di L. 51.700.000;

Emissione ventiquattresima:

Estrazione a sorte di:
n. 5 titoli di L. 5.000
» 26 titoli di » 12.500
» 140 titoli di » 25.000
» 2.152 titoli di » 50.000
» 1.597 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 909.950.000.

3) 5,50% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 1.760 titoli di L. 50.000
» 1.982 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.079.000.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 150 titoli di L. 50.000
» 169 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 92.000.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
n. 129 titoli di L. 50.000
» 71 titoli di » 500.000
» 178 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 219.950.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
n. 513 titoli di L. 50.000
» 280 titoli di » 500.000
» 328 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 493.650.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
n. 254 titoli di L. 50.000
» 118 titoli di » 500.000
» 78 titoli di » 1.000.000
» 19 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 244.700.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
n. 21 titoli di L. 50.000
» 11 titoli di » 500.000
» 39 titoli di » 1.000.000
» 78 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 435.550.000.

4) 6% s.s. A.N.A.S.:

Emissione 1966:

Estrazione a sorte di:
n. 220 titoli di L. 50.000
» 160 titoli di » 250.000
» 275 titoli di » 500.000
» 754 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 942.500.000.

5) 6% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 63 titoli di L. 12.500
» 262 titoli di » 50.000
» 306 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 166.887.500;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
n. 125 titoli di L. 12.500
» 532 titoli di » 50.000
» 257 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 156.662.500;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
n. 188 titoli di L. 12.500
» 776 titoli di » 50.000
» 526 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 304.150.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
n. 86 titoli di L. 12.500
» 315 titoli di » 50.000
» 253 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 143.325.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
n. 178 titoli di L. 12.500
» 1.219 titoli di » 50.000
» 708 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 417.175.000;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:
n. 76 titoli di L. 12.500
» 676 titoli di » 50.000
» 471 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 270.250.000;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:
n. 471 titoli di L. 12.500
» 1.623 titoli di » 50.000
» 873 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 523.537.500;

Emissione nona:

Estrazione a sorte di:
n. 127 titoli di L. 12.500
» 1.221 titoli di » 50.000
» 383 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 254.137.500;

Emissione decima:

Estrazione a sorte di:
n. 569 titoli di L. 12.500
» 3.655 titoli di » 50.000
» 2.864 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.621.862.500;

Emissione undicesima:

Estrazione a sorte di:
n. 441 titoli di L. 12.500
» 3.404 titoli di » 50.000
» 2.911 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.631.212.500;

Emissione dodicesima:

Estrazione a sorte di:
n. 65 titoli di L. 50.000
» 21 titoli di » 500.000
» 25 titoli di » 1.000.000
» 31 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 193.750.000;

Emissione tredicesima:

Estrazione a sorte di:
n. 112 titoli di L. 50.000
» 146 titoli di » 500.000
» 280 titoli di » 1.000.000
» 100 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 858.600.000;

Emissione quattordicesima:

Estrazione a sorte di:
n. 974 titoli di L. 50.000
» 753 titoli di » 500.000
» 728 titoli di » 1.000.000
» 1 titolo di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.158.200.000;

Emissione quindicesima:

Estrazione a sorte di:
n. 8 titoli di L. 5.000.000
» 3 titoli di » 10.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 70.000.000;

Emissione sedicesima:

Estrazione a sorte di:
n. 489 titoli di L. 50.000
» 144 titoli di » 500.000
» 157 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 253.450.000;

Emissione diciassettesima:

Estrazione a sorte di:
n. 879 titoli di L. 50.000
» 559 titoli di » 500.000
» 442 titoli di » 1.000.000
» 2 titoli di » 5.000.000
» 1 titolo di » 10.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 785.450.000;

Emissione diciottesima:

Estrazione a sorte di:
n. 133 titoli di L. 50.000
» 138 titoli di » 500.000
» 83 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 158.650.000;

Emissione diciannovesima:

Estrazione a sorte di:
n. 335 titoli di L. 50.000
» 296 titoli di » 500.000
» 195 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 359.750.000;

Emissione ventesima:

Estrazione a sorte di:
n. 243 titoli di L. 50.000
» 235 titoli di » 500.000
» 243 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L 372.650.000;

Emissione ventunesima:

Estrazione a sorte di:
n. 331 titoli di L. 50.000
» 470 titoli di » 500.000
» 354 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 605.550.000;

Emissione ventiduesima:

Estrazione a sorte di:
n. 353 titoli di L. 50.000
» 310 titoli di » 500.000
» 180 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 352.650.000;

Emissione ventitreesima:

Estrazione a sorte di:
n. 216 titoli di L. 50.000
» 247 titoli di » 500.000
» 322 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 456.300.000;

Emissione ventiquattresima:

Estrazione a sorte di:
n. 315 titoli di L. 50.000
» 423 titoli di » 500.000
» 327 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 554.250.000;

Emissione venticinquesima:

Estrazione a sorte di:
n. 46 titoli di L. 50.000
» 111 titoli di » 500.000
» 73 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 130.800.000.

6) 7% s.s. A.N.A.S.:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di n. 11 serie di L. 135.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 1.485.000.000.

7) 7% SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 3 titoli di L. 50.000
» 4 titoli di » 500.000
» 53 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 55.150.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 31 titoli di L. 50.000
» 27 titoli di » 500.000
» 195 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 210.050.000.

8) 7% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 187 titoli di L. 50.000
» 129 titoli di » 500.000
» 121 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 194.850.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 19 titoli di L. 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 19.000.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
n. 275 titoli di L. 50.000
» 549 titoli di » 500.000
» 517 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 805.250.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
n. 155 titoli di L. 50.000
» 120 titoli di » 500.000
» 197 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 264.750.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
n. 182 titoli di L. 100.000
» 148 titoli di » 500.000
» 189 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 281.200.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
n. 207 titoli di L. 100.000
» 398 titoli di » 500.000
» 645 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 864.700.000;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:
n. 112 titoli di L. 100.000
» 232 titoli di » 500.000
» 487 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 614.200.000;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:
n. 162 titoli di L. 100.000
» 356 titoli di » 500.000
» 985 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.179.200.000.

9) 8% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:
n. 62 titoli di L. 100.000
» 115 titoli di » 500.000
» 1.198 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.261.700.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 53 titoli di L. 100.000
» 166 titoli di » 500.000
» 2.052 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.140.300.000;

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 5 titoli di L. 500.000
» 89 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 91.500.000.

10) 9% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 1 titolo di L. 100.000
» 2 titoli di » 500.000
» 19 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 20.100.000;

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 10 titoli di L. 100.000
» 40 titoli di » 500.000
» 658 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 679.000.000.

11) 10% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:

n. 4 titoli di L. 500.000
» 292 titoli di L. 1.000.000
» 50 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 544.000.000;

Emissione 1978:

Estrazione a sorte di:

n. 4 titoli di L. 100.000
» 7 titoli di » 500.000
» 1.312 titoli di » 1.000.000
» 190 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.265.900.000;

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:

n. 2 titoli di L. 500.000
» 805 titoli di » 1.000.000
» 156 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.586.000.000.

12) 10% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:

n. 12 titoli di L. 100.000
» 37 titoli di » 500.000
» 429 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 448.700.000.

Totale generale L. 34.395.675.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico. Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

(7960)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Concorso, per titoli, a sette posti di commesso in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario

IL MINISTRO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Visto il decreto interministeriale 23 agosto 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1979, registro n. 1, foglio n. 338, con il quale questa amministrazione è stata autorizzata a bandire un concorso pubblico a sette posti di commesso in prova;

Riconosciuta la necessità di bandire un concorso, per titoli, alla qualifica iniziale della carriera del personale ausiliario del Ministero del turismo e dello spettacolo;

Tenuto conto dei benefici riservati, in materia di assunzioni, agli invalidi ed agli altri aventi diritto, ai sensi delle leggi 2 aprile 1968, n. 482 e 19 ottobre 1970, n. 744;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per titoli, a sette posti di commesso in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario del Ministero del turismo e dello spettacolo.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Compimento degli studi d'istruzione elementare (licenza di quinta elementare).

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati e gli invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) del personale civile di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

C) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

D) Godimento dei diritti politici.

E) Buona condotta.

F) Idoneità fisica all'impiego.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati da esso decaduti, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né coloro che siano stati collocati in quiescenza a norma della legge 24 marzo 1970, n. 336, e successive modificazioni.

Art. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo ed indirizzate al Ministero del turismo e dello spettacolo - Direzione generale degli affari generali, del turismo e dello sport - Divisione II, dovranno essere presentate o fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, da redigere secondo lo schema allegato al presente bando (allegato *A*), gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) nome e cognome, scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta;

b) la data e il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il 35° anno di età, il titolo che legittima la elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (con l'indicazione, ove occorra, della concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e dell'anno scolastico relativo;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) l'indirizzo presso il quale devono essere fatte le comunicazioni relative al presente concorso, con l'impegno di far conoscere le successive eventuali variazioni di indirizzo;

l) l'elenco dei titoli allegati alla domanda stessa.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte o non chiare indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata dal notaio, dal segretario comunale oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali è sufficiente il «visto» del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio. Per i militari alle armi è sufficiente il «visto» del comandante della compagnia o unità equiparata.

Art. 5.

Non si terrà conto delle domande presentate fuori termine o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal precedente art. 4.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le indicazioni richieste nel precedente art. 4, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, e riportate nello schema allegato al presente bando.

Art. 6.

Alla domanda di ammissione al concorso debbono essere allegati, in originale o in copia autenticata, tutti i documenti, in regola con le vigenti norme sul bollo, comprovanti il possesso dei titoli indicati nella tabella di valutazione annessa al presente decreto (allegato *B*).

Non saranno presi in considerazione i titoli che perverranno dopo il termine di presentazione delle domande.

L'amministrazione non assume alcun impegno per la restituzione dei titoli.

Art. 7.

La commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi dell'art. 3, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

L'esame e la valutazione dei titoli dei concorrenti saranno effettuati in base alla tabella di cui all'allegato *B*.

Art. 8.

La graduatoria generale di merito sarà formata secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo riportato dai candidati nella valutazione dei titoli.

A parità di punteggio si applicheranno le disposizioni circa le preferenze o precedenze di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Saranno dichiarati vincitori i primi in graduatoria nel numero corrispondente a quello dei posti messi a concorso.

Art. 9.

I concorrenti compresi nella graduatoria di merito che intendono far valere i titoli ai fini della preferenza o della precedenza dovranno far pervenire al Ministero del turismo e dello spettacolo - Direzione generale degli affari generali, del turismo e dello sport - Divisione II, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti redatti nelle forme prescritte, che attestino il possesso dei titoli stessi. I titoli si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 10.

I concorrenti collocati nella graduatoria generale di merito o dichiarati vincitori del concorso debbono far pervenire al Ministero del turismo e dello spettacolo - Direzione generale degli affari generali, del turismo e dello sport - Divisione II, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti in carta da bollo:

a) titolo di studio originale (pagella scolastica) o copia dello stesso autenticata nei modi di legge ovvero certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, attestante il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, lettera *a*);

b) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato). I concorrenti che abbiano superato il limite massimo di età debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla elevazione di tale limite o alla esenzione dal limite stesso;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento aggiornato a data recente, relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato di un medico militare o del medico provinciale o dell'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo o incondizionato nell'impiego al quale concorre. Il certificato dovrà contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli aspiranti invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra, invalidi per servizio, invalidi civili del lavoro, il certificato medico deve contenere anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni ai sensi delle leggi 3 giugno 1950, n. 373, art. 6, n. 3 e 24 febbraio 1953, n. 142.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al primo comma, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere *a*) e *g*), nonché una copia integrale aggiornata dello stato matricolare.

Art. 11.

I documenti che perverranno al Ministero oltre i termini stabiliti dagli articoli 9 e 10 non saranno presi in considerazione.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) e *g*) del precedente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492,

purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, purché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 12.

Con decreto ministeriale sarà approvata la graduatoria generale di merito formata dalla commissione esaminatrice e saranno dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito e quella dei vincitori saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero del turismo e dello spettacolo.

Di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 13.

I vincitori del concorso saranno nominati commessi in prova per la durata di mesi sei, nel ruolo della carriera del personale ausiliario del Ministero del turismo e dello spettacolo, con diritto al trattamento economico della qualifica iniziale della carriera ausiliaria.

I medesimi, al termine del suddetto periodo di prova, saranno nominati in ruolo, previo favorevole giudizio del consiglio di amministrazione.

Art. 14.

I commessi in prova che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 maggio 1979

Il Ministro: ARIOSTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1979
Registro n. 2 Turismo, foglio n. 391

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(in carta da bollo)

Al Ministero del turismo e dello spettacolo - Direzione generale degli affari generali, del turismo e dello sport - Divisione II - 00100 ROMA

Il sottoscritto . . . nato a . . (provincia di . . . . .) il giorno . . . . . e residente in . . (provincia di . . . .) via . . . chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli, a sette posti di commesso in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria del Ministero del turismo e dello spettacolo, indetto con decreto ministeriale.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) ha diritto all'aumento dei limiti di età di cui all'art. 2, lettera *B*), del bando perché (1) . . . .;

2) è cittadino italiano;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . (oppure): non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo . . .;

4) non ha riportato condanne penali (oppure): ha riportato le seguenti condanne penali . . (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, nonché la data del relativo provvedimento e l'autorità che lo ha emesso);

5) è in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso . . . . . il . . . . .;

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente . . . . .;

7) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni . . . . . (oppure): non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Alla presente istanza allega i seguenti titoli e documenti valutabili ai sensi della tabella annessa al bando di concorso (allegato *B*):

1) . . . .;
2) . . . .;
3) . . . .;
eccetera.

Indirizzo presso il quale si desidera che venga inviata ogni eventuale comunicazione relativa al concorso . . . . . (indicare anche il numero di codice di avviamento postale).

Data, ...

Firma . . . .
(la firma dell'aspirante dovrà essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale del luogo in cui egli risiede oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio e per coloro che prestano servizio militare il visto del comandante del reparto al quale essi appartengono)

---

(1) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite massimo di età previsto dal bando, abbiano titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite.

ALLEGATO *B*

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

A) TITOLI DI STUDIO (fino a punti 15).

Diploma di licenza di istruzione secondaria di 1° grado.

Ogni altro titolo di studio di grado superiore è assorbito nella valutazione del diploma di licenza di istruzione secondaria di 1° grado.

B) TITOLI DI SERVIZIO (fino a punti 5).

Servizio prestato senza demerito quale impiegato civile e/o militare di ruolo e non di ruolo alle dipendenze di una amministrazione statale, per un periodo non inferiore a tre mesi.

Servizio prestato senza demerito presso amministrazioni pubbliche non statali, e/o presso enti o imprese private.

C) ALTRI TITOLI (fino a punti 30).

1) Per idoneità conseguita in concorsi pubblici, per esami, per l'accesso alla carriera esecutiva.
2) Diploma di dattilografia.
3) Diploma di stenografia.
4) Attestato di operatore cinematografico.
5) Attestato di telescriventista.
6) Attestato di linotipista.
7) Diploma di perforatore meccanografico.
8) Attestato di frequenza di corsi di lingue straniere.
9) Patente di guida per autoveicoli.
10) Attestato di centralinista.
11) Attestato di ascensorista.
12) Attestato di meccanico automobilista.

(7849)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Concorso, per esame, ad un posto di medico in prova nel ruolo della carriera direttiva dei medici, riservato agli assistenti universitari ordinari.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686, con cui sono stati rispettivamente approvati il testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato e le relative norme di esecuzione;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349, contenente norme sullo statuto giuridico ed economico degli assistenti universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, concernente l'applicazione dell'art. 7 della legge 18 marzo 1958, n 349;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, con il quale sono fissate le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante nuove norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 9 luglio 1974, con il quale è stato approvato il programma di esame per l'ammissione nel ruolo della carriera direttiva dei medici del Ministero della sanità;

Considerato che, alla data del 30 novembre 1978, è uno il posto di medico da riservare agli assistenti universitari ordinari a norma del citato decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177;

Decreta:

Art. 1.
Posti a concorso

E' indetto un concorso, per esami, ad un posto di medico in prova nel ruolo della carriera direttiva dei medici del Ministero della sanità, riservato agli assistenti universitari ordinari di cui alla legge 18 marzo 1958, n. 349 e all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177.

Art. 2.
Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi gli assistenti universitari ordinari delle cattedre di igiene che, alla data di scadenza del termine prescritto per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio professionale;

c) anzianità di effettivo e lodevole servizio di almeno cinque anni;

d) idoneità fisica all'impiego.

Per l'ammissione al concorso si prescinde dal limite di età.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre i vincitori a visita medica di controllo.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.
Presentazione delle domande di ammissione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, in conformità al modello allegato, e firmate dagli aspiranti (la firma dovrà essere autenticata a norma delle vigenti disposizioni), dovranno pervenire al Ministero della sanità - Direzione generale degli affari amministrativi e del personale - Divisione II, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, anche a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro datario apposto su di esse da parte del Ministero ricevente ovvero, per le domande spedite a mezzo raccomandata, dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda, a pena di esclusione dal concorso:

a) il luogo e la data di nascita;

b) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'università che lo ha rilasciato e la data in cui il titolo è stato conseguito;

c) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'università che lo ha rilasciato e la data in cui il titolo è stato conseguito;

d) di essere assistente ordinario di cattedra di igiene, con almeno cinque anni di effettivo e lodevole servizio di ruolo, indicando gli estremi del provvedimento di nomina e l'università presso cui presta servizio.

La domanda dovrà eventualmente contenere anche la richiesta di sostenere la prova facoltativa di lingua (ved. programma allegato).

La domanda dovrà, inoltre, contenere la precisa indicazione del recapito dell'aspirante, il quale ha l'obbligo di comunicare al Ministero, tempestivamente, le eventuali variazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario dipendente da inesatta indicazione del recapito nella domanda di ammissione o da non avvenuta oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito dichiarato nella domanda, o per effetto di disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Le domande che non contengano la dichiarazione concernente il possesso dei requisiti richiesti non possono essere regolarizzate, sicchè l'omissione o la incompletezza della dichiarazione determinerà l'esclusione dal concorso.

L'amministrazione potrà consentire la regolarizzazione delle domande redatte in bollo insufficiente o su carta libera e delle domande nelle quali la firma del candidato non sia stata autenticata o sia stata autenticata da autorità diversa da quella prescritta a norma delle vigenti disposizioni.

Art. 4.
Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, composta ai sensi delle vigenti disposizioni, sarà nominata con successivo decreto.

Art. 5.
Programma e svolgimento dell'esame

L'esame consiste in un colloquio integrato da una prova pratica secondo il programma allegato al presente decreto.

Per lo svolgimento dell'esame si osserveranno le norme di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686.

L'esame avrà luogo in Roma presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, il giorno 9 novembre 1979 con inizio alle ore 8,30.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere l'esame nella sede e nel giorno sopra indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido.

L'assenza dall'esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6.
Valutazione delle prove d'esame

Per la prova pratica e per il colloquio la commissione assegnerà un voto unico. L'esame non si intenderà superato se detto voto non raggiungerà almeno i sette decimi.

Al voto predetto sarà, inoltre, aggiunto un ventesimo del punteggio ottenuto nella prova facoltativa nel cui esperimento di esame il candidato abbia riportato almeno la votazione di sette decimi.

Art. 7.
Presentazione dei documenti

I candidati che abbiano superato la prova e che intendano far valere titoli di precedenza o di preferenza, dovranno far pervenire al Ministero della sanità - Direzione generale degli affari amministrativi e del personale - Divisione II, entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti prescritti per dimostrare il possesso dei titoli stessi; tali documenti dovranno essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo.

I titoli di precedenza o preferenza sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine massimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purchè possano essere documentati entro il termine indicato nel comma precedente.

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria, dovranno far pervenire all'indirizzo predetto, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in bollo:

1) copia integrale dello stato matricolare rilasciato dal Ministero della pubblica istruzione;

2) certificato del rettore attestante che il candidato è assistente ordinario di cattedra di igiene con un'anzianità di effettivo e lodevole servizio di almeno cinque anni;

3) diploma di laurea in medicina e chirurgia e diploma di abilitazione all'esercizio professionale in originale o copia autenticata a norma delle vigenti disposizioni.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma originale, è ammessa la presentazione del relativo duplicato rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

4) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o militare ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale dovrà risultare che il candidato possiede la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale si riferisce il concorso.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione, con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego per il quale concorre.

I documenti di cui ai numeri 1), 2) e 4) debbono essere di data non anteriore a tre mesi dal ricevimento della richiesta dei documenti stessi.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati in precedenza a questa amministrazione o ad altre.

Art. 8.

Graduatoria del concorso

Il Ministro, con proprio decreto, approva la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame e, tenuto conto dei titoli di precedenza e preferenza, dichiara il vincitore sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria concernente la dichiarazione del vincitore del concorso e degli idonei è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità.

Di tale pubblicazione si darà notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

Il vincitore del concorso sarà nominato medico in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva dei medici del Ministero della sanità, con la decorrenza prevista dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, citato nelle premesse.

Al vincitore del concorso, che assumerà servizio, sarà corrisposto il trattamento economico della qualifica iniziale della carriera, oltre le indennità in base alle vigenti disposizioni.

A colui il quale sia provvisto di uno stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, compete il trattamento economico di cui all'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 giugno 1979

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *luglio* 1979
Registro n. 6 *Sanità, foglio n.* 128

PROGRAMMA DI ESAME

L'esame consiste in un colloquio integrato da una prova pratica.

COLLOQUIO

A) *Igiene generale e speciale*:

1) Igiene generale:

suolo: configurazione e struttura geologica e loro influenza sulla salubrità dei luoghi abitati - struttura meccanica - aria del suolo - acque freatiche - temperatura - inquinamento e autodepurazione del suolo - risanamento dei terreni di aperta campagna;

acqua: captazione delle acque - criterio per il giudizio di potabilità - approvvigionamento di acque per i luoghi abitati - causa di inquinamento e metodi di depurazione delle acque - difesa dell'inquinamento delle acque superficiali e profonde;

aria: fattori fisici - componenti chimici dell'aria e pulviscolo atmosferico nei loro rapporti con l'igiene - inquinamento dell'aria - *nozioni di climatologia - acclimatazione;*

abitazione: scelta e preparazione del terreno - mezzi di difesa contro l'umidità - condizioni igieniche per vari tipi di abitazione per singole famiglie e collettività - ventilazione naturale e artificiale - riscaldamento e raffreddamento - illuminazione naturale e artificiale: metodi e valore igienico di essi;

allontanamento dei materiali di rifiuto: sistema di fognature e loro valore igienico - smaltimento naturale e artificiale dei liquami - spazzatura domestica e stradale - smaltimento dei materiali di rifiuto - controllo e dispersione degli elementi radioattivi;

alimentazione: importanza fisiologica delle singole sostanze alimentari - razione alimentare e sue variazioni in rapporto alle singole condizioni individuali (sesso, età, lavoro, stato di salute) - avvelenamenti e tossinfezioni alimentari - vigilanza sanitaria sulle bevande e sugli alimenti;

vestiario: carattere del vestiario d'inverno e d'estate - costituzione e proprietà dei tessuti adoperati per indumenti - igiene della pelle: bagni, effetti fisiologici e loro valore igienico.

2) Igiene speciale:

igiene rurale: case rurali - alimentazione degli agricoltori - influenza delle diverse coltivazioni e industrie agricole sulle condizioni igieniche dei luoghi e sulla salute dei contadini - approvvigionamento di acqua ai comuni rurali - educazione igienica del contadino - bonifiche agricole;

igiene urbana: risanamenti urbani - piani regolatori - salubrità e protezione igienica del suolo urbano (vie, piazze, giardini, pavimentazione, pulizia stradale) - fognatura urbana - macelli - pescherie - mercati - norme igieniche applicabili ai teatri, ai cinematografi e agli altri locali di pubblico convegno - cimiteri (inumazione, tumulazione, esumazione di cadaveri) - polizia mortuaria;

principi informativi di eugenetica antropometrica: igiene della infanzia - igiene della gravidanza e del parto - allattamento naturale, artificiale e misto - surrogati del latte - istituzione per l'assistenza e la protezione sanitaria e sociale dell'infanzia;

igiene dell'età scolastica: criteri igienici per la costruzione degli edifici scolastici - cubatura, illuminazione, ventilazione, riscaldamento delle aule scolastiche - arredamento - malattie scolastiche - orari scolastici e fatica mentale - sorveglianza *igienico-sanitaria dello scolaro - educazione fisica - igiene dello sport;*

igiene industriale e del lavoro: protezione dell'operaio nel lavoro - ambienti di lavoro - malattie del lavoro - sorveglianza igienico-sanitaria sul lavoro e sulle classi lavoratrici;

igiene ospedaliera: caratteri dei vari servizi e reparti di ospedali generali e speciali (ospedali infantili, maternità ed istituti ostetrici, ospedali psichiatrici, ospedali per malattie infettive) - sanatori ed ospedali speciali per la tubercolosi - compiti dell'ospedale in seno all'organizzazione sanitaria dello Stato - igiene carceraria (edifici per detenuti);

igiene dei trasporti: igiene delle navi con speciale riguardo a quelle destinate al trasporto delle persone - profilassi delle malattie infettive a bordo - ordinamento delle difese sanitarie nei porti e alle frontiere - igiene ferroviaria - igiene degli aerei - disinfezione e disinfestazione dei mezzi di trasporto e vigilanza igienico-sanitaria nell'ambito dei porti e degli aeroporti.

B) *Epidemiologia, etiopatogenesi, sintomatologia e profilassi delle malattie infettive*:

1) Generalità sulle malattie infettive: epidemie ed endemie - focolai di endemicità - fonti di infezioni - veicoli, meccanismo dell'azione patogena e dei germi - predisposizione individuale - aspetti vari e natura della immunità - fattori sociali - disinfezione e disinfestazione - profilassi internazionale, nazionale e locale delle malattie infettive.

2) Etiopatogenesi: sintomatologia e profilassi delle seguenti malattie infettive: influenza, epatite epidemica, febbre gialla, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, nevrassiti virali, poliomielite, infezioni faringo-tonsillari, rabbia, herpes-zoster e varicella, vaiolo e alastrim, dengue, morbillo, rosolia, tracoma, dermotifo ed altre rickettziosi similari, psittacosi ed ormitosi, febbre Q, scarlattina, malattia reumatica, eresipela ed altre infezioni da streptococco, infezioni da meningococco, infezioni gonococciche, brucellosi, peste, febbre tifoidea, infezioni da paratifi e salmonellosi in genere, dissenteria bacillare, colera, pertosse, carbonchio sintomatico e carbonchio ematico, tetano, difterite, morva, tubercolosi, lebbra, malattie da actinomiceti, trichinosi,

febbre ricorrente, leptospirosi, sifilide, leishmaniosi, tripanosomiasi, amebiasi, malaria, scabbia, tigna favosa, afta epizootica, toxoplasmosi, anchilostomiasi, filariosi.

3) Aspetti ed importanza medico-sociale dei seguenti argomenti: la trasfusione del sangue, le malattie veneree, i tumori maligni, assistenza ai dimessi dal sanatorio, schermografia, l'assistenza ai discinetici, il reumatismo e cardiopatie.

C) *Statistica e demografia*:

1) Valori segnaletici della distribuzione e del movimento di un fenomeno (media aritmetica semplice e ponderata, distribuzione in seriazione, curva binomiale, mediana, scostamento medio e scostamento quadratico medio, rette interpolate, indici di variabilità), valori segnaletici dei rapporti fra vari fenomeni (numeri indici, rapporto di composizione e di derivazione, indici di covariazione, prove di significatività, rappresentazioni grafiche).

2) Stato e movimento della popolazione: censimenti, nascite (quoziente di nuzialità, fecondità e natalità); le morti (quoziente di mortalità, mortalità specifiche, abortività e nati-mortalità, mortalità infantile, mortalità materna); tavole di mortalità, curva di sopravvivenza, durata normale della vita, vita probabile, vita media e probabilità di morte, quozienti di letalità, morbosità e morbilità.

D) *Nozioni generali sull'ordinamento amministrativo e sanitario della Repubblica; organizzazione sanitaria internazionale.*

E) *Elementi di farmacologia e terapia.*

F) *Lingua estera facoltativa* (conversazione, lettura e traduzione a vista, a scelta del candidato, di un brano da una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco o spagnolo).

PROVA PRATICA

A) *Indagini di laboratorio*:

1) Prelevamento di campioni ed esame microscopico e batteriologico di acqua potabile.

2) Prelevamento di sangue e di materiali patologici vari ed esecuzione delle prove microscopiche, batteriologiche e biologiche dirette ad accertare la diagnosi delle principali malattie.

3) Riconoscimento dei più importanti parassiti animali;

4) Saggi chimici, ricerche microscopiche e giudizio igienico intorno alla genuinità e conservazione delle principali sostanze alimentari (carne, latte e derivati, farine, mais, olii, vini, alcool) e alla salubrità delle acque potabili e dell'aria atmosferica.

5) Prova fisica applicata all'igiene (idrometria, barometria, fotometria).

B) *Esame clinico di un infermo con riconoscimento della malattia.*

Il Ministro della sanità
ANSELMI

Schema di domanda

Al Ministero della sanità - Direzione generale degli affari amministrativi e del personale - Divisione II - ROMA.

Il sottoscritto . . . . . nato a . (provincia di . . .) il . . . . residente a . . . (provincia di . . .) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso, per esami, ad un posto di medico in prova, riservato agli assistenti universitari ordinari.

A tal fine il sottoscritto dichiara:

a) di aver conseguito la laurea in medicina e chirurgia in data . . presso l'Università di . .,

b) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale conseguito in data . . . presso l'Università di . .;

c) di essere stato nominato assistente ordinario di cattedra di igiene, presso l'Università degli studi di . . ., con (indicare gli estremi del provvedimento di nomina) . . e di aver prestato, in tale qualifica, anni . . . di effettivo e lodevole servizio;

d) di scegliere la prova facoltativa di lingua straniera: la lingua . . . .

Data, ...

Firma . .
(la firma deve essere autenticata)

(7878)

CORTE DEI CONTI

Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, per titoli ed esami, a venticinque posti di referendario.

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 20 giugno 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 19 luglio 1979, con il quale è stato indetto il concorso, per titoli ed esami, a venticinque posti di referendario della Corte dei conti;

Considerata l'opportunità di prorogare il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al predetto concorso;

Decreta:

Articolo unico

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, per titoli ed esami, a venticinque posti di referendario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 20 giugno 1979, è fissato per il 15 ottobre 1979.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 11 settembre 1979

Il presidente facente funzioni: COSTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 settembre 1979
Registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 357

(7975)

OSPEDALI CIVILI DI GENOVA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ai

due posti di aiuto e tre posti di assistente di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente della prima divisione urologica;

tre posti di assistente della prima e della seconda divisione di pneumologia e broncopneumologia e del servizio di fisiopatologia respiratoria;

un posto di assistente neuroradiologo del servizio autonomo di neuroradiologia;

due posti di assistente della divisione oculistica;

un posto di assistente della divisione di otorinolaringoiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Genova.

(2901/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto del servizio di recupero e rieducazione funzionale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di recupero e rieducazione funzionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Genova.

(2902/S)

OSPEDALE CIVILE « S. ANDREA » DI LA SPEZIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di aiuto di cardiologia;

un posto di aiuto e tre posti di assistente di oculistica;

un posto di aiuto e tre posti di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto e un posto di assistente di medicina nucleare.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in La Spezia.

(2899/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di urologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di urologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in La Spezia.

(2900/S)

OSPEDALI RIUNITI DI SASSARI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di neurochirurgia;

un posto di assistente di oculistica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Sassari.

(2914/S)

ISTITUTI OSPEDALIERI DI MODENA

Concorso a due posti di assistente anestesista addetto al servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente anestesista addetto al servizio di anestesia e rianimazione presso il policlinico (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Modena.

(2909/S)

OSPEDALE CIVILE « S. ANTONIO ABATE » DI TOLMEZZO

Concorso ad un posto di aiuto di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Tolmezzo (Udine).

(2911/S)

ISTITUTO FISIATRICO ORTOPEDICO « L. SPOLVERINI » DI ARICCIA

Concorso ad un posto di assistente fisiatra

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente fisiatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Ariccia (Roma).

(2912/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100792530)